

# Addio tutor e anticipo A scuola torna la scheda

*Una circolare e una lettera ai prof firmate da Fioroni  
Un «attestato» in terza media, novità per la maturità*

ROMA — Torna la vecchia scheda. E per i ragazzi di terza media arriva per la prima volta l'«attestato», un documento di valutazione delle competenze. Alla vigilia della ripresa delle lezioni, attraverso una circolare, il ministro Fioroni chiarisce come sarà la scuola italiana nei prossimi mesi, tra novità e soppressioni di pezzi della riforma Moratti.

**LA LETTERA** — Una circolare, ma anche una lettera ai docenti. La prima per chiarire nei dettagli cosa muore e cosa si salva del vecchio impianto, la seconda per rassicurare prof provati da anni di novità. Soprattutto dalla minaccia di altri mega progetti «da consegnare alla storia». «L'esperienza degli ultimi anni brucia ancora — scrive Fioroni, istruito da tre mesi di ascolto — molti sono disorientati, molti chiedono solo semplificazioni, molti desiderano addirittura che tutto resti fermo, almeno per un giro». Soddisfatti i sindacati che rilanciano su contratto, immissioni in ruolo e investimenti. Il 26 settembre andran-

no a Palazzo Chigi, insieme con Fioroni, a parlare di scuola e finanziaria.

**LA RIFORMA** — Intanto il cacciavite del ministro continua a girare e dalla riforma Moratti cadono altri pezzi, senza troppo rumore. All'apertura prof, genitori e ragazzi noteranno diverse parti mancanti: tutor, portfolio, iscrizioni anticipate alle materne. Sarà chiaro, anche se non ufficiale, che i programmi ministeriali, o meglio le contestate «indicazioni nazionali» contano sempre meno. Scopriranno delle novità per quanto riguarda la valutazione (l'attestato) e la maturità. Si renderanno conto che altri pezzi fondamentali del progetto morattiano — diritto-dovere all'istruzione, nuovi licei, alternanza scuola lavoro e formazione universitaria dei docenti — sono stati messi da parte in attesa di modifiche. Ma vediamo quali sono le novità.

**LA VALUTAZIONE** — Torna la scheda di valutazione pre-riforma che dovrà essere il più possibile «sobria», per consentire una facile

leggibilità. Dopo l'esame di terza media i ragazzi riceveranno un documento in cui si dà conto delle competenze acquisite nelle diverse discipline: una rappresentazione particolareggiata delle capacità dello studente, non un numero. Invece di un sei in italiano si dirà che in talune abilità standard il ragazzo se la cava bene, in altre meno. È una novità assoluta. Quali sono le competenze standard? Come si descrivono? Al ministero ci lavoreranno nei prossimi mesi. A fine anno scola-

stico tutto sarà pronto. Per evitare il rischio della «pagella fai da te» il ministro invierà alle scuole un modello per la valutazione di fine anno.

**I PROGRAMMI** — Dopo due anni di lavoro, due commissioni e una valanga di contestazioni, le Indicazioni Nazionali della Moratti — i vecchi programmi — resistono. Il ministro, però, ha messo l'accento sull'autonomia didattica. Come dire: non prendetele troppo sul serio, se vi creano dei problemi trovate voi la soluzione più efficace.

Giulio Benedetti

## LE NOVITÀ

### TUTOR



Scompare la figura del tutor. Tutte le funzioni e i compiti che gli erano stati assegnati rientreranno nell'attività e nell'orario di servizio di tutti gli insegnanti. Questi ultimi saranno tenuti a svolgerle in base all'autonomia scolastica

### PORTFOLIO



Non dovrà più essere compilato. Le scuole potranno ancora redigere documenti sul percorso degli alunni ma questi non avranno valore pubblico e amministrativo e riguarderanno solo la relazione educativa tra alunno, insegnante e genitori

### VALUTAZIONE



La valutazione e la relativa documentazione spetta a tutti i docenti e la scheda sarà quella pre-riforma. Dopo l'esame di terza media, un documento darà conto delle competenze dello studente attraverso giudizi particolareggiati (non si useranno infatti i voti numerici)

## PROGRAMMI



Mantenute le indicazioni nazionali della Moratti ma con possibilità di variazioni nell'ambito dell'autonomia scolastica: i docenti potranno, ad esempio, operare compensazioni tra le discipline, introdurne di nuove, dettare i tempi per l'approfondimento

## ANTICIPI



Niente anticipi generalizzati per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia. In mancanza della definizione di nuove professionalità e delle modalità organizzative, i provvedimenti per l'ingresso anticipato non saranno infatti adottati

# numeri

## I docenti

I professori con contratto a tempo indeterminato in tutta Italia: a Lombardia e Campania il primato del numero più alto di docenti assunti (oltre 90 mila). Il Molise la regione con meno professori assunti: 4.631. Sono circa 33 mila gli insegnanti precari annuali in tutta Italia

## Secondaria

Gli iscritti negli istituti statali di tutta Italia nell'anno 2005-06 alla scuola secondaria di primo grado, quella cioè che va dagli 11 ai 14 anni. Nella scuola secondaria di secondo grado, le ex scuole superiori (dai 14 ai 19 anni), sono stati 2.509.985. In Campania il numero più alto: 327.970

## Primaria

Gli iscritti alla scuola primaria pubblica (provinciale o regionale), la ex scuola elementare, nell'anno 2005-06. La Lombardia è la regione con le elementari più affollate: 389.104. La seguono Campania (308.060) e Sicilia (261.934)

## Infanzia

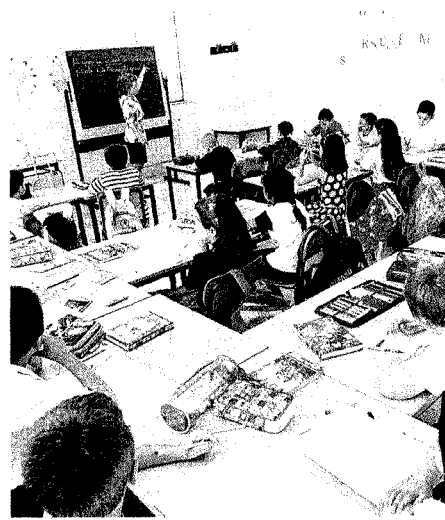
I bambini iscritti nell'anno 2005-06 all'ex scuola materna statale. Hanno un'età compresa tra i 3 e i 6 anni. Tra loro ci sono anche 27.919 piccolissimi con meno di tre anni, i cui genitori hanno scelto «l'anticipo», cioè di mandarli all'asilo prima del compimento del terzo anno d'età



Giuseppe Fioroni



Letizia Moratti



A SCUOLA Il ministro Fioroni darà più spazio all'autonomia didattica dei docenti (Villa)

